



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

RELAZIONE GENERALE

-PROGETTO ESECUTIVO-

**Lavori di restauro, risanamento e recupero funzionale
degli antichi abbeveratoi di Santa Margherita di Belice**

IL PROGETTISTA
(ARCH. MICHELE MILICI)

IL RUP
(ING. AURELIO LOVOY)

Santa Margherita Belice, li _____

PREMESSA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione dei lavori di risanamento e di recupero funzionale di n. 3 abbeveratoi di proprietà del comune di S.M.B.

L'intervento rientra nell'attività di riqualificazione del patrimonio agricolo – rurale , tipico del paesaggio agrario della valle del Belice, e punta a ripristinare con interventi di natura non invasiva 3 manufatti di particolare interesse storico e culturale, legati alla tradizione agricola del territorio.

L'asse di finanziamento al quale si intende partecipare è la misura 323 “ tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” che è attuata sulla base del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013 e delle relative disposizioni attuative.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Siciliana con D.D.G. n. 661/2013.

1. Stato di fatto

L'intervento progettuale interessa:

1. Abbeveratoio di c/da Gulfa Grande;
2. Abbeveratoio di c/da Lauro;
3. Abbeveratoio di C/da Cava

La situazione attuale dei tre manufatti è caratterizzata da elementi di precarietà ed in alcuni casi da elementi che lasciano immaginare una mancanza di manutenzione anche di natura ordinaria.

Gli abbeveratoi, nella forma più semplice, sono vasche di forma generalmente allungata e di dimensioni variabili, costruite in muratura a vista o intonacata; hanno altezza da 60 a 70 cm e larghezza da 50 a 100 cm e possono essere, anche, a livello costante, basati sul principio dei vasi comunicanti e collegati a una sola grande vasca, per il grosso e medio bestiame, o a un recipiente di opportune dimensioni nel caso di piccoli animali

Di seguito si riportano tre immagini fotografiche che evidenziano sufficientemente i tre manufatti.

Foto - Abbeveratoio Gulfa Grande



Foto - Abbeveratoio Lauro



Foto - Abbeveratoio CAVA



2. Progetto

Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria, risanamento e recupero funzionale degli abbeveratoi, è finalizzato al recupero del patrimonio rurale del territorio, attraverso la riqualificazione dei suoi elementi costitutivi, al fine di intervenire efficacemente in un processo di recupero e di conservazione del predetto patrimonio, provando ad invertire la tendenza decennale di abbandono e di degradi che ha caratterizzato i predetti manufatti.

Il recupero dei manufatti potrà rappresentare una valida risorsa che apporterà dei benefici al sistema agricolo anche in termini di rivalutazione architettonica ed ambientale.

a) interventi

Oltre alla necessità di interventi legati allo specialistico uso dei manufatti, si pone la necessità di un importante intervento di riqualificazione generalizzato, legato alle opere di finitura edili, teso a garantire la sopravvivenza dei manufatti oltre che un risanamento igienico- ambientale.

Tale l'intervento fisico vuole anche assicurare la rivitalizzazione del patrimonio agrario con l'inserimento di nuove funzioni nel rispetto del sistema strutturale, costruttivo e morfologico, senza modificare i caratteri tipologici e costruttivi degli elementi.

In relazione alle opere da eseguire sono stati previsti:

- Risanamento organismo edilizio
- Adeguamento funzionale
- Risanamento dell'area circostante
- Inserimento di elementi architettonici

Le opere previste preordinate alle classi sopra individuate consistono:

- Scavi, Demolizioni e rimozioni;
- Ripristino di elementi in preesistenti in pietra, in stato di degrado;
- Realizzazione di nuove pavimentazioni in pietra locale;
- Realizzazione dei rivestimenti murari mediante l'inserimento di paramenti in pietra.
- Realizzazione di opere murarie ed in calcestruzzo per il livellamento delle superficie;
- Gabbionate in pietra di piccole dimensioni a contenimento dei piazzali;
- Inserimento di elementi in legno per la realizzazione di staccionate delimitative;
- Inserimento di elementi arborei.

Per una migliore comprensione dell'intervento si rimanda agli appositi elaborati grafici progettuali.

Il progetto esecutivo è stato realizzato nel rispetto delle condizioni imposte dal D.P.R. 207/2010 e si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Generale.

TAVOLE STATO DI FATTO

2. Tavola R1

3. Tavola R2.

TAVOLE PROGETTO

4. Tavola P1

ELABORATI ECONOMICI

5. E1 Analisi Prezzi;

6. E2 Elenco Prezzi

7. E3 Computo Metrico Estimativo

8. E4 Incidenza della Manodopera

9. E5 Quadro Economico.

ELABORATI CONTRATTUALI

10. A 2 Cronoprogramma;
11. A 2_1 Diagramma di Gantt;
12. A 3 Capitolato Speciale d'Appalto.
13. Documentazione fotografica.

Con il seguente quadro economico progettuale:

QUADRO ECONOMICO		
A)	<u>LAVORI</u>	IMPORTO
	-	
A1)	Importo complessivo delle opere, come da Stima dei Lavori	€ 138.420,68
A1.1)	di cui lavori per abbeveratoio Gulfa Grande	€ 96.215,34
A1.2)	di cui lavori per abbeveratoio Cava	€ 20.620,94
A1.3)	di cui lavori per abbeveratoio Lauro	€ 21.584,40
-	<u>SICUREZZA</u>	€ 4.399,58
	<u>SOMMANO I LAVORI</u>	€ 142.820,26
A2)	Oneri e costi della sicurezza	
A2.1)	Oneri per la sicurezza	€ 4.399,58
A2.2)	Costo netto manodopera incluso nei lavori	<u>€ 42.713,57</u>
	A DETRARRE I COSTI PER LA SICUREZZA	€ 47.113,15
A3)	Importo Lavori sottoposto a ribasso d'asta	€ 95.707,11
	<u>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	
	-	
B1)	Spese generali max 12% dei lavori: comprendono gli imprevisti, l'incentivo ex art. 92 del dlgs 163/2006, oneri conferimento in discarica, atec.	€ 6.221,76
B2)	Per I.V.A 10% su importo complessivo dell'opera (A5)	<u>€ 14.282,03</u>
	<u>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</u>	€ 20.503,79
	TOTALE IMPORTO	€ 163.324,05

Il computo metrico estimativo e il quadro economico costituiscono l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni ivi precisati.

Il computo metrico estimativo è stato redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui al Decreto dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità del 27 febbraio 2013, che approva il nuovo prezzario regionale per i lavori pubblici in Sicilia. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione

puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Nel quadro economico, redatto confluiscono:

- a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori; le spese per il personale nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) l'IVA al 10%;
- c) l'accantonamento in misura non superiore al dodici per cento per imprevisti, oneri tecnici, etc.

Per le voci non previste nel prezzario regionale si è fatto riferimento ad apposite analisi determinate su indagini di mercato per le singole voci elementari che costituiscono il prezzo complessivo.

IL PROGETTISTA

Architetto Michele Milici